



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1068-2022 - Seduta N° 3770 - del 28/10/2022 - Numero d'Ordine 35

Prot/2022/1224664

Oggetto Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento relative alla formazione della figura professionale "GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI" da finanziare nell'ambito del PNRR – Missione 1 – Componente 3 – Misura 2 – Investimento 2.3 e dal PR FSE+ Priorità 2 Istruzione e formazione, Obiettivo specifico 4.7

Prenotazione impegno € 681.400,00 – accertamento di € 65.600,00.

Struttura Proponente Settore sistema regionale della formazione

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		5	2

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 17 sub

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 in particolare, la Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno ambientale significativo (DNSH - “*Do no significant harm*”), e la relativa Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 5, comma 6, che ne prevede la non applicazione agli accordi tra due o più amministrazioni del settore pubblico qualora ricorrano alcune specifiche condizioni;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale: “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, commi dal 1037 al 1050, che recano le disposizioni nazionali per l’attuazione del programma Next Generation EU e del relativo Fondo tra i quali il comma 1042 dispone che, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle predette risorse nonché le relative modalità di rendicontazione e il comma 1043 prevede che, al fine di supportare tali attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppi e renda disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’articolo 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target);
- il decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 che modifica il precedente decreto 28 gennaio 2020 sull’articolazione degli uffici di livello dirigenziale del Ministero della cultura prevedendo, tra l’altro, l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del d.l. 77/2021;
- il decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze”;
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura dell’8 luglio 2022, n. 589 recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 ‘Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale’, Investimento 2.3: ‘Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici’ - attività di formazione professionale per ‘Giardinieri d’Arte’”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL 9 maggio 2022, n. 5 con la quale, nell’ambito del PNRR, Missione M5, componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, relativamente al Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) sono stati approvati i seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa” – “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”; “Standard dei servizi di G.O.L. e unità di costo standard”, quest’ultimo documento come rettificato con la successiva deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL 16 maggio 2022, n. 6;
- la Circolare MEF-RGS 14 ottobre 2021, n. 21, prot. 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF-RGS 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF-RGS 31 dicembre 2021, n. 33, prot. 310398, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la Circolare MEF-RGS 18 gennaio 2022, n. 4, prot. 8432, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la Circolare MEF-RGS 24 gennaio 2022, n. 6, prot. 12114, recante Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la Circolare MEF-RGS 10 febbraio 2022, n. 9, prot. 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare MEF-RGS 21 giugno 2022, n. 27, prot. 175451, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la Circolare MEF del 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- la Circolare RGS del 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- la Circolare MEF-RGS del 11 agosto 2022, n. 30 “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- la legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 "Norme regionali per la promozione del lavoro" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della l.r. 18/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020" che conferma in via transitoria per la programmazione 2021/2027 del PR FSE+ Regione Liguria:
 - Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" e ss.mm.ii.;
 - Decreto del Dirigente 3 giugno 2015, n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
 - Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" e ss.mm.ii.;
 - Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020" e ss.mm.ii.;
 - Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 "Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)" e ss.mm.ii.;
 - Decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 795 “PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici – attività di formazione professionale per “Giardinieri d’arte”. Approvazione dello schema di Accordo con il Ministero della Cultura e accertamento risorse” nella quale lo schema di Accordo è comprensivo di Scheda sintetica dell’intervento con specifica delle unità formative (con lo standard professionale e formativo) e del Cronoprogramma delle azioni di progetto, Accordo poi sottoscritto in data 5 ottobre 2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 894 “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici: inserimento della scheda della figura professionale nel Repertorio Regionale delle figure professionali”;

RILEVATO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell’ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e cultura”, Component 3 – Cultura 4-0 (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” prevede uno specifico investimento (2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”) destinato a sostenere attività di restauro, valorizzazione, censimento di giardini storici, nonché la formazione di specifiche figure professionali con l’obiettivo di assicurare, nel tempo, un sempre più elevato standard di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici;
- che, in particolare, il target M1C3-18 prevede che entro dicembre 2024 (T4 2024) siano formati, su tutto il territorio nazionale, 1.260 operatori “Giardinieri d’Arte”;

CONSIDERATO che:

- Regione Liguria, unitamente ad altre 12 Regioni, ha manifestato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la successiva comunicazione al Ministero della Cultura l’interesse e la disponibilità a concorrere all’attuazione dell’Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”;
- con il decreto n. 589/2022 del Segretariato generale del Ministero della Cultura, in attuazione del PNRR ed in particolare dell’investimento 2.3, le risorse sono state assegnate alle Regioni aderenti, e alla Liguria sono state attribuite risorse pari a 601.400,00 euro destinate all’attività di formazione professionale per Giardinieri d’Arte e il relativo target da conseguire di 97 operatori formati;

CONSIDERATO che è volontà della Regione Liguria fornire, attraverso la misura oggetto del presente provvedimento, un’opportunità di inserimento o di riqualificazione professionale ai destinatari dell’intervento in modo da favorire il miglioramento della rispettiva collocazione nel mondo del lavoro;

POSTO che la presente proposta di intervento può agire in sinergia con gli investimenti previsti da altre iniziative finanziate dal PNRR a beneficio di ville, giardini e dimore storiche, aumentando le possibilità di inserimento o miglioramento occupazionale a beneficio degli allievi dei corsi;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di dare attuazione alla Misura e rispettare il termine temporale sopra citato, attivare le procedure per rendere disponibile un’offerta formativa costituita da percorsi che permettano, in esito, il conseguimento della qualificazione oggetto del presente atto, attraverso l’approvazione dell’“Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte di intervento relative alla formazione della figura professionale di “Tecnico/a dell’analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici)” (Allegato 1)” con la relativa modulistica (Allegato A), allegati al presente provvedimento quali parti integranti e necessarie;

RITENUTO, in un’ottica di integrazione e non sovrapposizione di risorse, finanziare il citato Avviso oltre che sul PNRR – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” – Component 3 – “Cultura 4.0” (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, anche sul PR FSE+ Liguria 2021-2027 secondo i seguenti riferimenti programmatici:

- Priorità 2. Istruzione e Formazione
- Obiettivo specifico ESO 4.7: promuovere l’apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per

tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+) (OS g)

- Settore d'intervento: 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)";

TENUTO CONTO:

- che l'Avviso che si approva con il presente atto si informa a quanto previsto dallo schema di Accordo con il Ministero della Cultura approvato con la d.G.R. 795/2022 nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- che le Operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) del presente atto dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

RITENUTO pertanto di destinare al finanziamento dell'intervento in parola l'importo complessivo di euro 681.400,00 di cui:

- € 601.400,00 a valere sul PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte";
- € 80.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 "Istruzione e Formazione" - Obiettivo specifico ESO 4.7: "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" (FSE+) (OS g); Settore d'intervento: 151 "Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)";

che presentano la necessaria disponibilità e che trovano copertura sui capitoli di bilancio – Missione 15, Programma 4;

VISTA la nota prot. n. 1173673 del 14 ottobre 2022 con la quale il Dirigente del Settore Cultura e Spettacolo ha autorizzato a impegnare sul capitolo UPNRR000017 "Trasferimenti correnti ad altre imprese a valere sui fondi provenienti dallo stato per programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" - PNRR- M1.C3. I2.3" la somma di euro 601.400,00;

RITENUTO di autorizzare, per le finalità sopra esposte, la spesa complessiva di euro 681.400,00 e prenotare pertanto, ai sensi dell'art. 56, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le risorse pubbliche necessarie per le finalità sopra esposte sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) come di seguito indicato:

- € 601.400,00 sul capitolo UPNRR000017 "Trasferimenti correnti ad altre imprese a valere sui fondi provenienti dallo stato per programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" - PNRR- M1.C3. I2.3"
- € 80.000,00 sui seguenti capitoli:
 - U0000004917 "Trasferimenti correnti ad altre imprese dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale" € 32.000,00;
 - U0000004918 "Trasferimenti correnti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale" € 33.600,00;
 - U0000004919 "Trasferimenti correnti ad altre imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale" € 14.400,00;

DATO ATTO che l'importo di € 601.400,00 a carico del Ministero della Cultura (C.F: 97904380587) è stato accertato con deliberazione della Giunta Regionale 795/2022 (accertamento n. 4628/2022);

RITENUTO invece necessario procedere all'assunzione degli accertamenti in entrata, ai sensi dell'articolo 53, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., delle somme provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di rotazione per un ammontare complessivo pari a euro 65.600,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) sui seguenti capitoli:

- E0000001897 "Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027" € 32.000,00
- E0000001898 "Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027" € 33.600,00

DATO atto che si provvederà alla definitiva imputazione della spesa per l'attuazione delle operazioni che risulteranno ammesse a finanziamento a seguito della procedura di valutazione delle proposte secondo le modalità indicate nell'Avviso di cui all'Allegato 1) alla presente deliberazione;

DATO ATTO, inoltre, che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), contraddistinto dal numero G34J22000430006;

RITENUTO:

- di autorizzare il Settore Sistema Regionale della Formazione a dare diffusione all'Avviso di cui all'Allegato 1) mediante pubblicazione integrale sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027 e alle pagine www.regione.liguria.it/bandi-e-avvisi;
- di trasmettere il presente provvedimento e relativi allegati alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione del PNRR, in ottemperanza alla sopra citata Circolare MEF del 29 ottobre 2021 n. 25 per la pubblicazione sul sito Italia Domani;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri, Formazione, Orientamento e Programmi comunitari di competenza, Marco Scajola

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento relative alla formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" (Allegato 1)" con la relativa modulistica (Allegato A), allegati al presente provvedimento quali parti integranti e necessarie;
2. di stabilire che, in un'ottica di integrazione e non sovrapposizione, il citato Avviso sarà finanziato attraverso le risorse del:
 - PNRR – Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Component 3 – "Cultura 4.0" (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
 - PR FSE+ Liguria 2021-2027 secondo i seguenti riferimenti programmatici:
 - Priorità 2. Istruzione e Formazione
 - Obiettivo specifico ESO 4.7: promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili

per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+) (OS g);

- Settore d'intervento: 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)";

3. di destinare pertanto al finanziamento dell'intervento di cui al punto 1 l'importo complessivo di euro 681.400,00 di cui:

- € 601.400,00 a valere sul PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte";
- € 80.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 "Istruzione e Formazione" - Obiettivo specifico ESO 4.7: "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" (FSE+) (OS g); Settore d'intervento: 151 "Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)";

che presentano la necessaria disponibilità e che trovano copertura sui capitoli di bilancio – Missione 15, Programma 4;

4. di autorizzare per le finalità sopra esposte la spesa complessiva di euro 681.400,00 e prenotare pertanto, ai sensi dell'art. 56, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le risorse pubbliche necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui al punto 1 sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) come di seguito indicato:

- € 601.400,00 sul capitolo UPNRR000017 "Trasferimenti correnti ad altre imprese a valere sui fondi provenienti dallo stato per programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" - PNRR- M1.C3.I2.3"
- € 80.000,00 sui seguenti capitoli:
 - U0000004917 "Trasferimenti correnti ad altre imprese dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale" € 32.000,00;
 - U0000004918 "Trasferimenti correnti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale" € 33.600,00;
 - U0000004919 "Trasferimenti correnti ad altre imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale" € 14.400,00;

5. di dare atto che l'importo di € 601.400,00 a carico del Ministero della Cultura (C.F: 97904380587) è stato accertato con deliberazione della Giunta Regionale del 05/08/200, n. 795 (accertamento n. 4628/2022);

6. di procedere all'assunzione degli accertamenti in entrata, ai sensi dell'articolo 53, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. delle somme provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di rotazione per un ammontare complessivo pari a euro 65.600,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) sui seguenti capitoli:

- E0000001897 "Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027" € 32.000,00
- E0000001898 "Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027" € 33.600,00;

7. di dare atto che l'Avviso di cui al punto 1 si informa a quanto previsto dallo schema di Accordo con il Ministero della Cultura approvato con la d.G.R. 795/2022, nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;

8. di stabilire altresì che le candidature in risposta all'Avviso di cui al punto 1 dovranno essere presentate secondo le modalità a tal fine stabilite nell'Avviso e pervenire alla Regione Liguria entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
9. di autorizzare il Settore Sistema Regionale della Formazione a dare diffusione all'Avviso di cui all'Allegato 1 mediante pubblicazione integrale sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027 e alle pagine www.regione.liguria.it/bandi-e-avvisi;
10. di trasmettere il presente provvedimento e relativi allegati alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione del PNRR, in ottemperanza alla Circolare MEF del 29 ottobre 2021 n. 25, per la pubblicazione sul sito *Italia Domani*;
11. di riservarsi la possibilità di procedere eventualmente ad un nuovo finanziamento dell'iniziativa, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



Allegato 1

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO
RELATIVE ALLA FORMAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “TECNICO/A
DELL'ANALISI DI PROGETTI, DELLA REALIZZAZIONE, CURA E MANUTENZIONE DELLE
AREE VERDI E DELLA CONSERVAZIONE, RESTAURO E RECUPERO DI GIARDINI E
PARCHI STORICI (GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI)” da
finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1:
“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3: “Cultura
4.0 (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale,
religioso e rurale” – Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei
luoghi: parchi e giardini storici” – attività di formazione professionale per
“Giardinieri d’Arte” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
e dal PR FSE+ Priorità 2 Istruzione e formazione, Obiettivo specifico 4.7**

Indice

1	Finalità e ambito di applicazione	3
	1.1 Principi generali	4
2	Riferimenti normativi	5
3	Definizioni	9
4	Dotazione finanziaria e riferimenti programmatici	10
5	Soggetti esecutori ammissibili	11
	5.1 Delega di parte delle attività	12
6	Interventi finanziabili	13
	6.1 Operazioni e progetti	14
7	Destinatari / Beneficiari	14
8	Criteri di ammissibilità e modalità di valutazione e approvazione della candidatura	15
9	Durata e termini di realizzazione delle operazioni	18
10	Spese ammissibili	18
	10.1 Rettifiche finanziarie	18
11	Modalità e termini per la presentazione delle candidature	19
	11.1 Rispetto della normativa sul bollo	19
	11.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.)	20
12	Obblighi dei soggetti esecutori	20
	12.1 Utilizzo loghi PNRR e FSE+	22
13	Modalità di gestione e rendicontazione degli interventi	22
14	Aiuti di Stato	23
15	Principi orizzontali FSE+	23
16	Modifiche dell'Avviso	23
17	Modifiche/variazioni dell'intervento	24
18	Responsabile dell'Avviso	24
19	Tutela della privacy	24
20	Rinvio	25

1 Finalità e ambito di applicazione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e cultura", Componente 3 – Cultura 4-0 (M1C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" prevede uno specifico investimento (2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici") destinato a sostenere attività di restauro, valorizzazione, censimento di giardini storici, nonché la formazione di specifiche figure professionali con l'obiettivo di assicurare, nel tempo, un sempre più elevato standard di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici.

Il Ministero della Cultura, con il D.M. n. 161 in data 13 aprile 2022, ha proceduto alla ripartizione della dotazione complessiva dei 300 milioni di euro dell'Investimento 2.3 nelle seguenti linee d'intervento:

1. euro 10 milioni, per l'intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d'Arte;
2. euro 100 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dallo stesso Ministero della Cultura;
3. euro 190 milioni, per interventi di restauro e valorizzazione di almeno 105 parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di avviso pubblico.

In particolare, il bando pubblico finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sulla Misura del PNRR per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici e di interesse culturale ha visto assegnare risorse a 7 parchi e giardini storici ubicati in Regione Liguria (Allegato B1 – Decreto SG n. 505 del 21.06.2022 – Ministero della Cultura).

La Regione Liguria ha manifestato, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, unitamente ad altre 12 Regioni, l'interesse all'attuazione dell'attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" prevista nell'ambito dell'Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

Con Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022, in attuazione dell'investimento 2.3 del PNRR, sono state suddivise le risorse tra le 13 Regioni che si sono rese disponibili ad attuare l'intervento di formazione professionale in questione. Tale ripartizione ha assegnato alla Regione Liguria risorse pari a 601.400,00 euro e il relativo target da conseguire di 97 operatori formati.

Al fine di regolamentare i rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", Regione Liguria, in qualità di soggetto attuatore, ha stipulato con il Ministero della Cultura uno specifico Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, il cui schema è stato approvato con DGR n. 795/2022, unitamente allo standard professionale e formativo (allegato alla predetta DGR n. 795/2022).

Per dare attuazione all'intervento, con deliberazione di Giunta regionale n. 894/2022 è stato aggiornato il Repertorio regionale delle qualifiche con l'inserimento della qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici".

All'intervento contribuisce anche il FSE+ in un'ottica di integrazione e non sovrapposizione con le risorse previste dall'Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR.

Il PR FSE+ Liguria 2021-27, nell'ambito della Priorità 2. Istruzione e Formazione, obiettivo specifico ESO 4.7 promuove, infatti, la formazione permanente di giovani e adulti per creare le condizioni per l'accesso al mercato del lavoro e fornire gli strumenti per rimanere potenzialmente "impiegabili" e adeguarsi ai nuovi standard in un processo continuo di *upskilling* e *reskilling* delle competenze professionali anche in risposta ai fabbisogni di competenze e conoscenze provenienti dalle aree economiche più innovative e con maggiore crescita potenziale.

In particolare, l'iniziativa vuole conseguire, in capo ai destinatari, l'acquisizione di competenze che consentano l'inserimento professionale in qualità di "Giardiniere d'Arte", creando occupazione qualificata e assicurando ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.

La figura professionale di cui trattasi, sotto il profilo della sua collocabilità nel Mercato del Lavoro ligure, si colloca in chiave sia di lavoro dipendente sia di lavoro autonomo da svolgersi presso contesti privati e pubblici con caratteristiche ambientali e storiche di rilievo ed esigenze di cura e manutenzione costante.

Si ritiene che la parallela attivazione degli interventi a favore dei giardini storici prevista nell'ambito della Missione 1 del PNRR costituisca un'occasione di interesse per la figura che si prevede di formare aumentando la possibilità di ricadute occupazionali dell'azione, sia in termini di nuova occupazione sia in termini di miglioramento della condizione lavorativa di persone già occupate.

1.1 Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" della Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

2 Riferimenti normativi

VISTI:

- + il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- + il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- + il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 in particolare, la Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- + il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- + il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno ambientale significativo (DNSH - "*Do no significant harm*"), e la relativa Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- + il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- + il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- + il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183
- + il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 5, comma 6, che ne prevede la non applicazione agli accordi tra due o più amministrazioni del settore pubblico qualora ricorrano alcune specifiche condizioni;
- + la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale: "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- + la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, commi dal 1037 al 1050, che recano le disposizioni nazionali per l'attuazione del programma Next Generation EU e del relativo Fondo tra i quali il comma 1042 dispone che, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle predette risorse nonché le relative modalità di rendicontazione e il comma 1043 prevede che, al fine di supportare tali

attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppi e renda disponibile un apposito sistema informatico;

- + il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- + il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- + il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- + il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target);
- + il decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 che modifica il precedente decreto 28 gennaio 2020 sull’articolazione degli uffici di livello dirigenziale del Ministero della cultura prevedendo, tra l’altro, l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del d.l. 77/2021;
- + il decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze”;
- + il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura dell’8 luglio 2022, n. 589 recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 ‘Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale’, Investimento 2.3: ‘Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici’ - attività di formazione professionale per ‘Giardinieri d’Arte’”;
- + la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- + la deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL 9 maggio 2022, n. 5 con la quale, nell’ambito del PNRR, Missione M5, componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, relativamente al Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) sono stati approvati i seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa” – “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”; “Standard dei servizi di G.O.L. e unità di costo standard”, quest’ultimo documento come rettificato con la successiva deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL 16 maggio 2022, n. 6;
- + la Circolare MEF-RGS 14 ottobre 2021, n. 21, prot. 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- + la Circolare MEF-RGS 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- + la Circolare MEF-RGS 31 dicembre 2021, n. 33, prot. 310398, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 – Trasmissione delle

Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

- + la Circolare MEF-RGS 18 gennaio 2022, n. 4, prot. 8432, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- + la Circolare MEF-RGS 24 gennaio 2022, n. 6, prot. 12114, recante Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- + la Circolare MEF-RGS 10 febbraio 2022, n. 9, prot. 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- + la Circolare MEF-RGS 21 giugno 2022, n. 27, prot. 175451, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- + la Circolare MEF del 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- + la Circolare RGS del 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- + la Circolare MEF-RGS del 11 agosto 2022, n. 30 “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTI altresì:

- + il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna;
- + il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- + la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- + il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- + il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- + il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- + il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- + la legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;

- + la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- + la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- + il Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della l.r. 18/2009;
- + la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- + la deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma in via transitoria per la programmazione 2021/2027 del PR FSE+ Regione Liguria:
 - Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” e ss.mm.ii;
 - Decreto del Dirigente 3 giugno 2015, n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
 - Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” e ss.mm.ii;
 - Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
 - Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 “Approvazione del documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)” e ss.mm.ii;
 - Decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni";
- + la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 795 “PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici – attività di formazione professionale per “Giardinieri d’arte”. Approvazione dello schema di Accordo con il Ministero della Cultura e accertamento risorse” nella quale lo schema di Accordo è comprensivo di Scheda sintetica dell’intervento con specifica delle unità formative (con lo standard professionale e formativo) e del Cronoprogramma delle azioni di progetto, Accordo poi sottoscritto in data 5 ottobre 2022;
- + la deliberazione di Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 894 “Giardinieri d’arte per giardini e parchi storici: inserimento della scheda della figura professionale nel Repertorio Regionale delle figure professionali”;

3 Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ATS/ATI	Associazione temporanea di scopo/associazione temporanea di impresa
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
EPPO	Procura Europea
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO DNSH "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. Il principio "Do No Significant Harm (DNSH)" prevede che gli interventi inseriti nei PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

TERMINE	DESCRIZIONE
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTI BENEFICIARI	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

4 Dotazione finanziaria e riferimenti programmatici

Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse:

Fonte di finanziamento	Risorse	Riferimenti programmatici
PNRR	€ 601.400,00	Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
FSE+	€ 80.000,00	Priorità: 2 Istruzione e formazione Obiettivo specifico: ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze

		<p>richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+) (OS g)</p> <p>Settore d'intervento: 151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)</p> <p>Tematiche secondarie:</p> <p>01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde</p> <p>10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo</p> <p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo - EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
--	--	---

5 Soggetti esecutori ammissibili

I Soggetti esecutori ammessi a presentare i Percorsi formativi sono:

- singoli organismi formativi accreditati ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i.; è richiesto l'accREDITamento nelle macrotipologie formative "Formazione superiore" e/o "Formazione per tutto l'arco della vita";
- associazioni temporanee d'impresa o di scopo, purché comprendenti un organismo formativo accreditato ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i. in qualità di capofila; è richiesto l'accREDITamento nelle macrotipologie formative "Formazione superiore" e/o "Formazione per tutto l'arco della vita";

Potranno far parte dell'ATI/ATS (elenco non esaustivo):

- uno o più giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche);
- una o più imprese appartenenti al tessuto imprenditoriale e produttivo presente sul territorio;
- Istituti Agrari;
- Università.

Le operazioni dovranno comunque garantire, nella fase di attuazione, il coinvolgimento di uno o più giardini storici e di una o più imprese anche se non componenti del raggruppamento. Il coinvolgimento può riguardare l'offerta di spazi per lo svolgimento della parte pratica e laboratoriale del corso, per la disponibilità al tirocinio curricolare, all'effettuazione di visite e un primo contatto col mondo del lavoro.

I soggetti esecutori dovranno indicare, nel caso non siano già costituiti, a pena di inammissibilità, l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS, indicando specificatamente i ruoli, le competenze e le quote finanziarie dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione.

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

- organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
- soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Si informa che i soggetti interessati non ancora accreditati potranno presentare domanda di accreditamento presso la Regione Liguria – Settore Sistema regionale della formazione. Al momento della presentazione della candidatura al presente Avviso, copia del frontespizio della domanda di accreditamento dovrà essere, a pena di inammissibilità, allegata alla stessa.

Le candidature di questi soggetti saranno valutate e posizionate in graduatoria, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata al positivo esito dell'iter di accreditamento. In particolare, ove l'operazione risultasse finanziabile, al momento della sottoscrizione dell'atto di adesione da parte del soggetto esecutore, quest'ultimo dovrà essere accreditato per la macrotipologia richiesta.

A pena di inammissibilità, i soggetti esecutori:

- presentano le operazioni per ambito territoriale:
 - o Imperia
 - o Savona
 - o Genova
 - o La Spezia
- in caso di singoli organismi formativi accreditati, possono presentare un'unica operazione per ambito territoriale e partecipare in qualità di componente di ATI/ATS esclusivamente nei restanti ambiti territoriali;
- in caso di ATI/ATS:
 - o le stesse devono essere composte da un massimo di 6 componenti;
 - o il capofila del raggruppamento potrà rivestire tale ruolo solamente in una ATI/ATS a prescindere dall'ambito territoriale. Nel caso di presentazione di più candidature sarà considerata ammissibile soltanto la prima candidatura presentata. Fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione;
 - o i singoli componenti, compreso il capofila, possono aderire ad un'unica operazione per ambito territoriale. Nel caso di presentazione di più candidature sarà considerata ammissibile soltanto la prima candidatura presentata. Fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione

5.1 Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il soggetto esecutore per realizzare una determinata attività inerente al presente Avviso (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione della Regione Liguria, a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nelle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” approvate con DGR n. 937 del 6 novembre 2019 – al punto 7.1 “Affidamento a terzi” e prorogate in via transitoria con DGR n. 612/2022.

6 Interventi finanziabili

Sono considerati ammissibili, a valere sul presente Avviso, percorsi di formazione che facciano riferimento agli elementi contenutistici di cui al Repertorio Ligure delle figure professionali (<http://professioniweb.regione.liguria.it/>) e che rilascino la qualificazione “*Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici*” di cui alla DGR n. 894/2022.

I percorsi formativi devono rispettare, a pena di inammissibilità, lo standard professionale e formativo stabilito nell’allegato 1 alla DGR n. 795/2022.

La durata del corso è fissata in 600 ore complessive di cui 240/300 ore di tirocinio curriculare.

I percorsi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Durata: 600 ore complessive di cui 240/300 ore di tirocinio curriculare da svolgersi presso soggetti convenzionati, con obiettivi formativi condivisi tra organismo di formazione, soggetto ospitante e utente destinatario, con la possibilità di essere suddiviso in due momenti dell’intero percorso e non da realizzarsi necessariamente in un’unica soluzione al termine di tutte le ore di formazione in aula previste.

Allievi: un numero di allievi di norma compreso tra 10 e 15.

Certificazione rilasciata: al superamento dell’esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione per “*Giardiniere d’arte di giardini e parchi storici*”, nel rispetto della normativa regionale.

L’attestato di qualifica di *Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici* è anche abilitante all’esercizio dell’attività di manutenzione del verde, regolamentata ai sensi dell’art. 12 della legge n. 154/2016 e dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018.

Per la definizione del costo di ciascun percorso formativo si applicano le unità di costo standard a processo (UCS) approvate nell’ambito del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) con Deliberazione del Commissario di ANPAL 9 maggio 2022, n. 5 e Deliberazione del Commissario di ANPAL 16 maggio 2022, n. 6, secondo la metodologia di seguito indicata:

- tariffa per ora/corso: 122,90 € (con impiego di personale docente con requisiti riconducibili alla Fascia B (media) come da circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009)
- tariffa oraria per allievo: 0,84 €
- tariffa oraria per le ore di tirocinio curriculare: 76,80 €

La formazione può essere erogata in FAD nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886.

Per quanto non previsto esplicitamente dal presente Avviso, in adesione alle disposizioni di svolgimento dell'attività formativa di cui trattasi, si ritengono applicabili le disposizioni di cui alle Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" e al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria prorogati in via transitoria con DGR n. 612/2022.

6.1 Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 in ordine al concetto di operazione, si forniscono qui di seguito le ulteriori specifiche rispetto alle attività finanziate con il presente Avviso: ciascun percorso formativo (progetto) corrisponde ad un'operazione.

Ogni candidatura potrà contenere una sola operazione e, quindi, un solo corso (ciò significa un progetto). Possono essere previste una o due edizioni dello stesso corso all'interno del progetto.

7 Destinatari / Beneficiari

I destinatari del presente Avviso sono persone:

a) in possesso, in alternativa, di:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale
- qualifica leFP di Operatore Agricolo
- diploma leFP di Tecnico Agricolo
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado

b) che hanno compiuto il 18esimo anno di età e che, indipendentemente dalla condizione nel mercato del lavoro, necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze necessarie a rafforzare la propria occupabilità e adattabilità.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

CASI DI RIDUZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, ai soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016 nonché ai soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22.2.2018 18/30/SR15/C9-C10, è riconosciuto un credito formativo corrispondente alla durata relativa all'unità di competenza 1 di cui all'allegato alla DGR n. 795/2022.

Non sono riconosciuti altri crediti formativi.

8 Criteri di ammissibilità e modalità di valutazione e approvazione della candidatura

L'attività di valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito dalla Regione Liguria e composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni. Il nucleo opererà in conformità con le modalità previste dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 18/5/2015, ed adottato tramite il decreto di Regione Liguria n. 1456 del 03/06/2015 e ss.mm.ii., prorogato in via transitoria con DGR n. 612/2022.

Gli esiti delle istruttorie delle proposte progettuali presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data comunicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027 e alle pagine www.regione.liguria.it/bandi-e-avvisi con valore di notifica della stessa a tutti i soggetti interessati.

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità ed entro i termini specificati al punto 11 del presente Avviso;
2. contenere in allegato il PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
3. essere esclusivamente presentate da parte di soggetti esecutori di cui al punto 5 del presente Avviso;
4. essere firmate dal legale rappresentante del soggetto esecutore (in caso di ATI/ATS dal legale rappresentante del capofila della stessa) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
5. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità e alle prescrizioni individuate nel presente Avviso;
6. essere complete della documentazione e degli allegati previsti e compilate attraverso la prevista modulistica e con le modalità indicate al punto 11;
7. contenere, a pena di inammissibilità:
 - a. allegato A) – Domanda di contributo e formulario

- b. allegato A1) – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- c. allegato A2) – Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse (laddove pertinente) prodotta da tutti i componenti in caso di ATI/ATS
- d. allegato A3) – Modello di dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento (ATI/ATS) o in alternativa copia conforme dell’atto di costituzione in ATI/ATS sottoscritta da parte di tutti i componenti dell’ATI/ATS;
- e. allegato A4) – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (in caso di ATI/ATS debitamente sottoscritta da parte di tutti i componenti);
- f. allegato A5) – Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto esecutore (in caso di ATI/ATS dal legale rappresentante del capofila della stessa).

Il nucleo di valutazione, verificata l’ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle stesse sulla base dei criteri di selezione riportati di seguito.

A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX 60 PUNTI
Criteri	Specifiche	Punteggi
A1) Chiarezza espositiva e completezza delle informazioni e coerenza rispetto all’azione messa a bando	<i>0=insufficiente; 4=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	10
A2) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto (analisi dei fabbisogni, modalità di informazione, requisiti dei destinatari)	<i>0=insufficiente; 10=sufficiente; 12=discreto; 16=buono; 20=ottimo</i>	20
A3) Architettura del progetto (definizione degli obiettivi formativi e progettuali, fasi/attività specifiche, articolazione, contenuti formativi, metodologie, organizzazione, durata)	<i>0=insufficiente; 10=sufficiente; 12=discreto; 16=buono; 20=ottimo</i>	20
A4) Rispondenza del progetto ai principi orizzontali di cui al punto 15 del presente Avviso	Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali <i>0=insufficiente; 1=sufficiente; 2,5= buono; 5=ottimo</i>	5
A5) Contributo al raggiungimento delle tematiche secondarie FSE+: 1. Economia verde, 10. Sfide del semestre europeo	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato, al raggiungimento di uno dei temi secondari della programmazione FSE+ comporta l’assegnazione del punteggio massimo <i>0=insufficiente; 1=sufficiente; 2,5= buono; 5=ottimo</i>	5

B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX 40 PUNTI
Criteri	Specifiche	Punteggi
B1) Qualità dell'organizzazione: in termini di ruoli, compiti e funzioni (di ciascun partner in caso di caso di ATI/ATS) e rete di relazioni	<i>0=insufficiente; 6=sufficiente; 8=discreto; 10=buono; 14=ottimo</i>	14
B2) Presenza, nell'eventuale ATI/ATS, di: 1. un giardino storico di rilievo 2. una o più imprese appartenenti al settore di riferimento della figura professionale 3. Istituti Agrari 4. Università	<i>0=se non è presente alcun componente appartenente alle tipologie indicate / soggetto esecutore in forma singola 2=se sono presenti componenti appartenenti alle tipologie 2 – 3 – 4 4=se è presente almeno un componente appartenente alla tipologia 1 6=se è presente almeno un giardino storico di rilievo e un componente appartenente alla tipologia 2</i>	6
B3) Esperienza maturata dagli organismi formativi accreditati nell'ambito di interventi formativi affini al percorso oggetto del presente Avviso nell'ultimo quinquennio. Si intendono affini i percorsi per figure professionali inserite nel SEP 1. Agricoltura, silvicoltura e pesca con esclusione di quelle relative al settore della pesca	2 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza nell'ambito della formazione riferita al SEP 1 negli ultimi 5 anni. In caso di ATI/ATS il punteggio è dato dalla media dei punteggi attribuibili ai singoli Organismi Formativi.	10
B4) Adeguatezza delle risorse umane, strumentali e strutturali messe a disposizione dai soggetti esecutori per la realizzazione del progetto	<i>0=insufficiente; 4=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	10

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dell'operazione è pari a 50 punti.

In caso di *ex aequo* hanno priorità per il finanziamento le operazioni che hanno ottenuto il punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza della proposta progettuale".

In caso di ulteriore parità, hanno priorità per il finanziamento le candidature pervenute precedentemente (fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione).

Il Nucleo di valutazione redige la graduatoria delle candidature pervenute, delle candidature non ammissibili, delle operazioni ammesse al finanziamento.

Al fine di assicurare la copertura di tutto il territorio regionale, sarà ammessa a finanziamento, tra le operazioni in graduatoria, almeno un'operazione per ambito territoriale (provincia/città metropolitana). Le risorse restanti saranno assegnate alle altre operazioni in ordine decrescente di punteggio fino a esaurimento delle stesse.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione *Bandi del FSE+ 2021-2027 e alle pagine www.regione.liguria.it/bandi-e-avvisi*.

9 Durata e termini di realizzazione delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento. Tale adempimento si potrà ritenere assolto con l'avvio delle attività formative (prima giornata d'aula). Eventuali deroghe al termine di avvio, dovranno essere specificatamente autorizzate da Regione Liguria a seguito di richiesta motivata.

L'operazione dovrà essere conclusa entro 12 mesi dall'avvio e comunque entro il 31/12/2023.

10 Spese ammissibili

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti al punto 6 del presente Avviso. Sono ammesse le spese connesse ai servizi effettivamente erogati e debitamente rendicontati.

Nello specifico, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022, modificati con successiva deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022.

Al fine di assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento, tutti i titoli di spesa dovranno riportare l'indicazione del CUP del progetto finanziato.

10.1 Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., prorogato in via transitoria con DGR n. 612/2022 secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell'art. 50 - par. 3 - Reg. (UE) 2021/1060, è prevista, tenuto conto del principio di proporzionalità, l'applicazione di misure consistenti nella soppressione delle risorse fino al 3% del sostegno dei fondi, qualora

il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 47 o dei paragrafi 1 e 2 dell'art. 50 e non siano state poste in essere azioni correttive.

11 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura in regola con la vigente normativa in materia di bollo, redatte esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione *Bandi del FSE+ 2021-2027* e alle pagine www.regione.liguria.it/bandi-e-avvisi, devono, a pena di inammissibilità, rispettare quanto sotto elencato:

- a) pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva il presente Avviso;
- b) pervenire agli uffici regionali, entro i suddetti termini, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) attraverso il seguente indirizzo PEC protocollo@pec.regione.liguria.it (farà fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione);
- c) indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente: "AVVISO PUBBLICO - PNRR "Giardinieri d'Arte". Denominazione del soggetto esecutore (in caso di ATI/ATS riportare la denominazione del capofila);
- d) la PEC dovrà contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e resa disponibile sul sito internet;
- e) il peso massimo della PEC non può superare i 25MB;
- f) ogni PEC non potrà contenere più di una candidatura.

Dovrà essere cura del soggetto esecutore conservare, a dimostrazione dell'avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC degli uffici Regionali.

La Regione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'esecutore né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili alla Regione stessa.

Si ricorda che la presentazione della candidatura, in risposta al presente Avviso, costituisce, da parte dell'esecutore, integrale accettazione di quanto previsto dallo stesso e dagli allegati, nonché di quanto contenuto nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alle fonti normative e programmatiche vigenti.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a formazione.orientamento@regione.liguria.it entro il 25° giorno dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva il presente Avviso.

Sul sito, in corrispondenza dell'Avviso pubblico, verranno pubblicate le FAQ.

11.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- a) allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al

pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;

- b) se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicato nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

11.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.)

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante del soggetto esecutore (in caso di ATI/ATS dal legale rappresentante del capofila della stessa) o da un suo delegato debitamente autorizzato (attraverso adeguata documentazione da allegare), secondo una delle seguenti modalità:

- a) con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b) con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dall'esecutore), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario (qualora, all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

12 Obblighi dei soggetti esecutori

Regione Liguria, in qualità di soggetto attuatore del presente Avviso, è tenuta ad assicurare il presidio continuo dell'attuazione dei percorsi formativi verificando, da un lato, l'avanzamento delle attività e i loro progressi in termini di rispetto dei principi PNRR, di monitoraggio dei flussi finanziari e di realizzazione fisica, nonché il livello di conseguimento di target e milestone. Ai fini del presente intervento, il target assegnato a Regione Liguria è di 97 giardinieri d'arte formati.

Gli obblighi in capo ai soggetti esecutori ammessi sono precisati in apposita Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, Allegato A1 al presente Avviso. Mediante la predetta Autodichiarazione, i soggetti esecutori si assumono la responsabilità di contribuire al conseguimento dei Target previsti per la Missione 1, Componente 3, Misura 2 e Investimento 2.3 – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" del PNRR.

Oltre agli obblighi connessi al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, di cui alla suddetta Autodichiarazione Allegato A1 al presente Avviso, i Soggetti esecutori hanno l'obbligo altresì di:

- avviare tempestivamente le attività al fine di non incorrere in ritardi attuativi che possano incidere sul conseguimento di Milestone e Target;
- presentare la rendicontazione dei servizi erogati mediante applicazione delle unità di costo standard di cui al punto 6 del presente Avviso;

- dimostrare di contribuire al conseguimento di Milestone e Target, rispettando l'obbligo di rilevare i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività del Programma, ai sensi dell'articolo 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, attraverso l'alimentazione costante del Sistema Informativo Regionale FP Open Golfo, al fine di consentire a Regione Liguria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema ReGiS);
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando, in tutta la documentazione, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea, nonché da quanto previsto in materia di FSE+ (si veda punto 12.1);
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alle attività del Programma, predisponendo il relativo dossier da custodire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, rendendola disponibile per le attività di controllo e di audit da parte dell'Amministrazione titolare dell'intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea, della Procura Europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- riportare il CUP identificativo su tutti i documenti contabili e amministrativi riferiti ai servizi di politica attiva erogati;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza e relativa alla privacy e al trattamento dei dati in relazione ai beneficiari trattati;
- essere individuati quale Responsabile al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);
- attenersi alle disposizioni del codice di comportamento del personale della Giunta Regionale pubblicato (con funzioni di notifica) al link <https://www.regione.liguria.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-generaliorgranigramma/atti-generalicodice-disciplinare-e-codice-dicomportamento.html>, consegnandone copia o comunque agevolando la presa visione dello stesso da parte dei propri dipendenti e collaboratori e prevedendo, compatibilmente con la normativa e la contrattazione collettiva di settore, sanzioni disciplinari nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori che violino il codice stesso. L'accertato mancato rispetto del codice predetto, in caso di grave violazione, costituisce causa di revoca del contributo, ai sensi della vigente normativa.

Meccanismi sanzionatori: il Soggetto attuatore e i Soggetti realizzatori si impegnano a rispettare i rispettivi obblighi e le regole derivanti dalla normativa di riferimento di cui al presente Avviso in relazione a tutte le fasi del processo di selezione, gestione e rendicontazione delle attività oggetto di finanziamento. L'accertamento di eventuali violazioni, nonché il ritardo nell'attuazione delle attività rispetto ai termini fissati, può comportare la revoca totale o parziale del contributo erogato. Per le violazioni di obblighi, regole e norme giuridiche non espressamente contemplate nel presente Avviso, la Regione procede con la segnalazione agli organi competenti.

12.1 Utilizzo loghi PNRR e FSE+

Per quanto concerne gli obblighi di comunicazione del soggetto esecutore nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento del PNRR e di quello del PR FSE+ 2021/2027. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: logo unico coesione, riferimento all'iniziativa Next Generation EU, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto esecutore possono essere inseriti nel piè di pagina.

Nello specifico, i soggetti esecutori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e dal PR FSE+ 2021/2027;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR e del PR FSE+ 2021/2027 riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed Investimento o subinvestimento e dal PR FSE+ 2021/2027);

13 Modalità di gestione e rendicontazione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Il soggetto esecutore dovrà inoltre attenersi a quanto previsto nelle disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" e al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" prorogati in via transitoria con DGR n. 612/2022 e ad eventuali Linee guida regionali che potranno dettagliare le procedure specifiche di gestione e rendicontazione in ambito PNRR.

Il soggetto esecutore dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento dell'operazione.

Alla luce del principio di corresponsabilità nel conseguimento dei *target* regionali in capo a tutti i Soggetti esecutori del presente Avviso, sarà parte sostanziale del processo di rendicontazione il raggiungimento dei traguardi in carico a ciascun Soggetto esecutore, commisurati al numero dei beneficiari qualificati.

Sotto il profilo del monitoraggio, i soggetti esecutori dovranno garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PNRR e dal PR FSE+.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio FP Open Golfo, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti al fine di consentire a Regione Liguria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema ReGIS).

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche in itinere ed ex post che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", dalle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" prorogati in via transitoria con DGR n. 612/2022, dal presente Avviso e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento.

I soggetti esecutori dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel progetto e fissate dall'Amministrazione, pena la riduzione o revoca del finanziamento; dovranno inoltre tempestivamente aggiornare, a richiesta, Regione Liguria, in merito allo stato di avanzamento delle attività progettuali.

14 Aiuti di Stato

I progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente Avviso, essendo rivolti direttamente alle persone, non si configurano come aiuti di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'UE.

15 Principi orizzontali FSE+

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Avviso, oltre a rispettare i principi già richiamati al punto 1.1, dovranno essere conformi ai principi stabiliti dall'articolo 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione" e 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057.

16 Modifiche dell'Avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso esclusivamente con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e che non incidano sulla natura dell'Avviso stesso, nell'ambito del quadro delineato dall'Accordo approvato con DGR n. 795/2022.

In ottemperanza alla Circolare MEF-RGS n. 25 del 29 ottobre 2021, l'Avviso modificato è pubblicato all'interno del portale dedicato al PNRR – "Italia Domani", attraverso il quale si dà seguito agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

17 Modifiche/variazioni dell'intervento

Regione Liguria si riserva di apportare variazioni all'intervento, di carattere non sostanziale, in caso di eventuali nuove indicazioni emanate dalle Amministrazioni centrali competenti nell'ambito del PNRR.

Nel caso in cui le operazioni presentate e/o ammesse al finanziamento non consentano la formazione di almeno 97 giardinieri d'arte, Regione Liguria si riserva di riaprire l'Avviso per la presentazione di nuove candidature finalizzate all'esecuzione dei percorsi di formazione "Giardiniere d'Arte".

18 Responsabile dell'Avviso

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è individuato in Paolo Bufalini, Dirigente del Settore Sistema regionale della formazione.

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 241/90 e della L. R. 25 novembre 2009, n. 56. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Sul sito di Regione Liguria, tramite il link sotto riportato, è scaricabile il modulo per l'esercizio del diritto di accesso: <https://www.regione.liguria.it/homepage/sicurezza-e-diritti2/diritto-di-accesso.html>.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a formazione.orientamento@regione.liguria.it indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO - PNRR "Giardinieri d'Arte".

19 Tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 679/2016 [...]", il soggetto esecutore è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine, si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta sulla base del format di cui all'Allegato 2 "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" della Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, Allegato A5 al presente Avviso.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

20 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, nonché dalla normativa applicabile in ambito PNRR e FSE+ 21-27, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.



Allegato A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO RELATIVE ALLA FORMAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI” da finanziare nell’ambito del PNRR – Missione 1: “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3: “Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 – Investimento 2.3: attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU e dal PR FSE+ Priorità 2 Istruzione e formazione, O.S. 4.7

Marca da bollo vigente

A _____

_____ (indirizzo)

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE ALL'AVVISO APPROVATO CON DGR N. _____ DEL _____. DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(Comune) (Prov.) (Data)

residente a _____ (_____) (_____)
in _____
(Comune) (Prov.) (Cap) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

(*compilare se pertinente*) e in qualità di soggetto capofila del costituito/costituendo partenariato operativo temporaneo composto dai seguenti soggetti:

Unità locale interessata dall'intervento (*se diversa dalla sede legale*):

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Persona di contatto _____

Telefono _____ **Fax** _____

e-mail _____

CHIEDE

per la realizzazione dell'operazione _____ (*inserire il titolo dell'operazione*)

Un contributo di importo pari ad euro _____

Da liquidare in caso di concessione a:

Intestatario Conto: _____

Banca: _____

Coordinate bancarie (IBAN): _____

N. Conto: _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra menzionato e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente ed integralmente;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel Formulario e negli allegati corrispondono al vero;
- di essere accreditato per la/e macrotipologia/e _____ oppure di aver presentato domanda di accreditamento per la macrotipologia _____ in data _____;
- che non è in corso la revoca o la sospensione dell'accREDITamento da parte di Regione Liguria;
- di non aver già fruito per le spese relative ai servizi e/o beni inerenti all'operazione di cui al Avviso pubblico in oggetto misure di sostegno finanziario regionali, nazionali o comunitarie.

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- comunicare tempestivamente a REGIONE LIGURIA - SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - VIA FIESCHI,15 – 16121 GENOVA l'eventuale sostituzione del legale rappresentante, nonché cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale dell'impresa;
- inviare a REGIONE LIGURIA - SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - VIA FIESCHI,15 – 16121 GENOVA tutta la documentazione ulteriore a seguito di esplicita richiesta.

Trasmette con la presente domanda (indicare laddove pertinente):

- Formulario presentazione proposta progettuale
- Copia del frontespizio della domanda di accREDITamento (nel caso di soggetto accREDITando)
- Copia conforme dell'Atto costitutivo/Accordo formale del raggruppamento
oppure
- Dichiarazione di intenti/impegno sottoscritta da tutti i partner a formalizzare il raggruppamento - allegato A3
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (in caso di ATI/ATS ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione) - allegato A4
- Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto esecutore (in caso di ATI/ATS dal legale rappresentante del capofila della stessa) o suo delegato - allegato A5
- Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR - allegato A1
- Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse (allegato A2)
- Fotocopia documento d'identità del firmatario
- CV dei docenti appartenenti alla FASCIA B
- Altri allegati _____ (specificare).

Il sottoscritto, autorizza _____ al trattamento dei dati personali indicati per le finalità di cui all' Avviso pubblico in conformità con quanto sancito dal Regolamento (UE) 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato.

Data

FIRMA¹

¹ In caso di raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto indicato come capofila.



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO RELATIVE ALLA FORMAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI” da finanziare nell’ambito del PNRR – Missione 1: “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3: “Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 – Investimento 2.3: attività di formazione professionale per “Gardinieri d’Arte” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU e dal PR FSE+ Priorità 2 Istruzione e formazione, O.S. 4.7

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

SOGGETTO PROPONENTE

Tipo di soggetto proponente:	<input type="checkbox"/> Organismo formativo accreditato in forma singola
	<input type="checkbox"/> ATI/ATS costituita
	<input type="checkbox"/> ATI/ATS costituenda

1. Dati del soggetto proponente:

Denominazione e Ragione Sociale		
Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
Natura giuridica		
Rappresentante Legale		
Indirizzo Sede Legale		
Città		
Provincia		
CAP		
Tel		
e-mail		
Coordinate bancarie		
Partita IVA		
Codice Fiscale		

Matricola INPS	
Macrotipologia Accreditamento	
Indirizzo Sede Operativa	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel	
e-mail	
Referente del Progetto	
Tel	
e-mail del Referente	

2. Dati del partner²:

Denominazione e Ragione Sociale				
Classificazione ATECO (2007)	Codice		Descrizione	
Natura giuridica				
Rappresentante Legale				
Indirizzo Sede Legale				
Città				
Provincia				
CAP				
Tel				
e-mail				
Coordinate bancarie				
Partita IVA				
Codice Fiscale				
Matricola INPS				
Macrotipologia Accreditamento				
Indirizzo Sede Operativa				
Città				
Provincia				
CAP				
Tel				
e-mail				
Referente del Progetto				
Tel				
e-mail del Referente				

² Da compilare per ogni partner

SEZIONE A – DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Titolo dell'Operazione:

Titolo:

.....

2. Descrizione dell'operazione:

Descrivere all'interno del riquadro l'operazione e la sua coerenza rispetto alle finalità generali definite dal presente Avviso (max. 4.500 caratteri).

3. Contesto di riferimento e obiettivi:

Descrivere: il contesto di riferimento; le motivazioni in base alle quali si ritiene che l'operazione proposta sia rispondente alle esigenze del territorio di riferimento in termini di analisi dei fabbisogni della figura professionale oggetto del presente Avviso (max. 7.500 caratteri)

4. Destinatari:

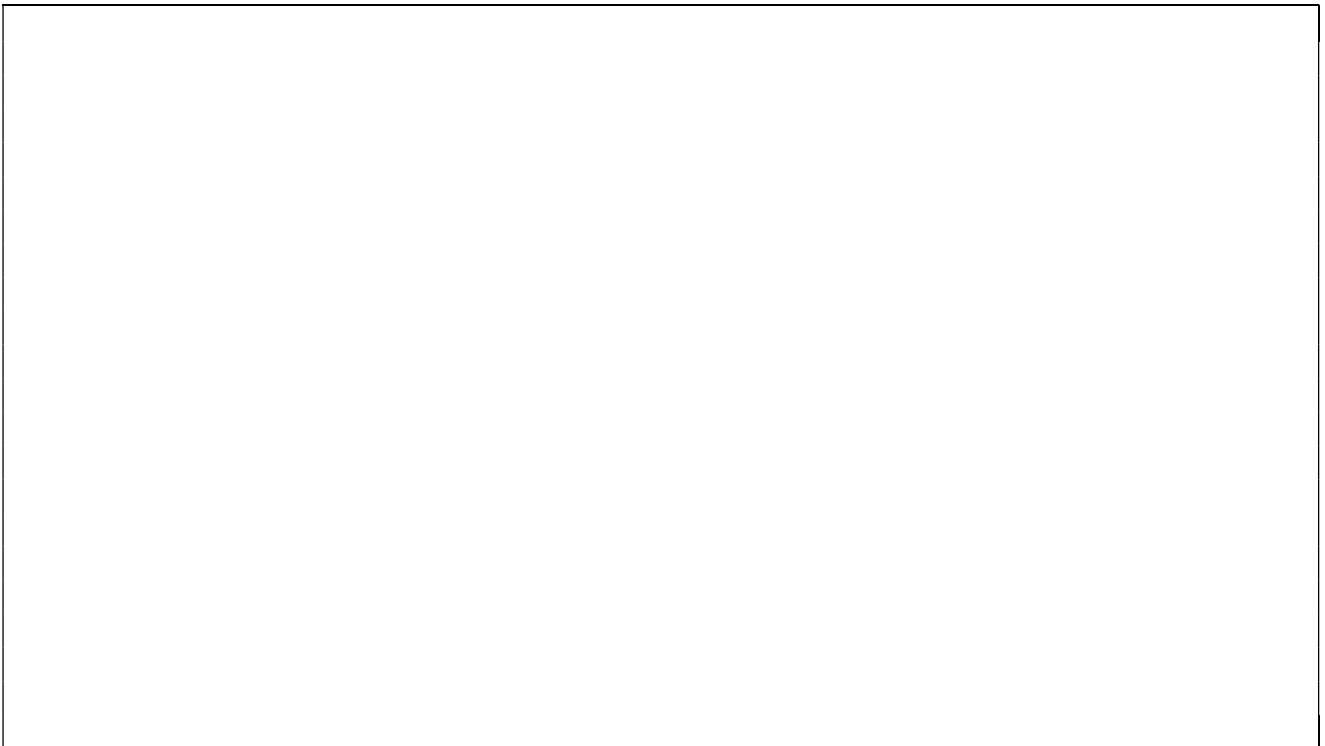
Fornire una stima del numero di partecipanti all'operazione, dei requisiti specifici e di quanto attinente lo standard professionale e formativo del profilo indicato nel presente Avviso (max. 1.000 caratteri).



5. Dettaglio del progetto formativo:

In linea con lo standard professionale e formativo stabilito nell'Allegato 1 alla DGR n. 795/2022, la descrizione deve esplicitare: l'articolazione del percorso tra formazione in aula, teoria, pratica, laboratorio e tirocinio curriculare (organizzazione e fasi); la durata; i contenuti specifici; i moduli formativi, le metodologie idonee per l'acquisizione delle competenze del profilo; le risorse strutturali e strumentali (attrezzature, laboratori, ecc.) e quant'altro il proponente intenda attivare per l'esecuzione dell'operazione (max. 20.000 caratteri).

A corredo di quanto sopra dettagliato, è necessario compilare il successivo diagramma di GANTT semplificato.



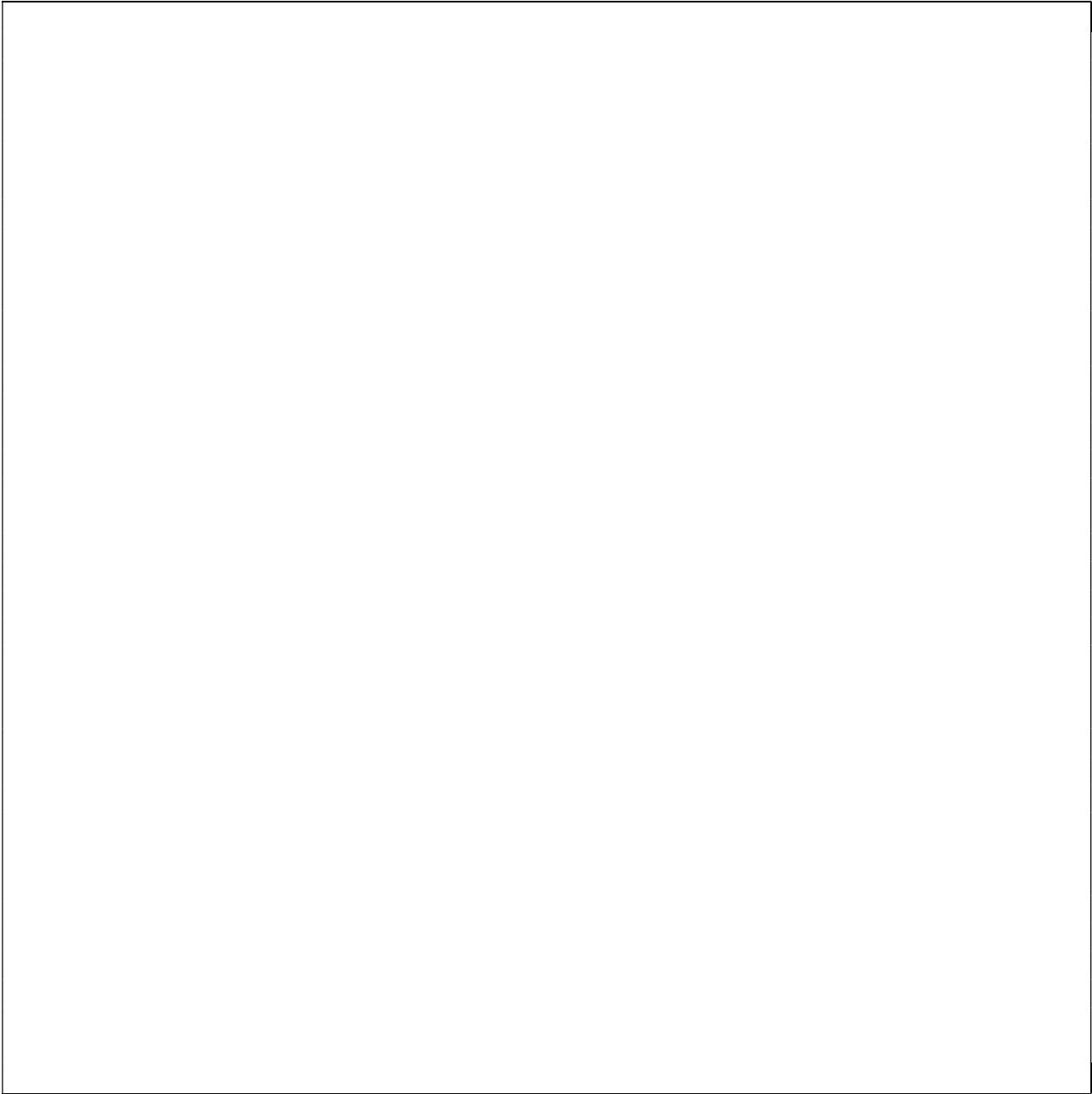


DIAGRAMMA DI GANTT SEMPLIFICATO		
Fasi del percorso	Data inizio	Data fine

Aggiungere le righe necessarie

6. Quadro organizzativo ed esperienza pregressa:

Presentare il quadro organizzativo (in termini di ruoli, compiti e funzioni) e rete di relazioni (max 4000 caratteri).

Compilare il prospetto sottostante indicando, per ciascun Organismo formativo, il numero di anni di esperienza in percorsi affini. Per documentare tale esperienza, è possibile utilizzare il riquadro posto in calce alla tabella, ovvero il punto 15 “Note di accompagnamento” del presente formulario. Si intendono affini i percorsi per figure professionali inserite nel SEP 1. Agricoltura, silvicoltura e pesca con esclusione di quelle relative al settore della pesca. L’eventuale ricorso alla delega dovrà essere esplicitato, motivato e quantificato nel successivo punto 9.

OF Capofila:		
Ruolo nell’operazione:		
Esperienza in percorsi affini negli ultimi 5 anni		
Anno di inizio	Titolo attività	Descrizione sintetica dell’attività (max 400 caratteri)

OF Partner 1:		
Ruolo nell'operazione:		
Esperienza in percorsi affini negli ultimi 5 anni		
Anno di inizio	Titolo attività	Descrizione sintetica dell'attività (max 400 caratteri)

OF Partner n.:		
Ruolo nell'operazione:		
Esperienza in percorsi affini negli ultimi 5 anni		
Anno di inizio	Titolo attività	Descrizione sintetica dell'attività (max 400 caratteri)

Informazioni aggiuntive

Indicare i soggetti disponibili ad accogliere i partecipanti in tirocinio curriculare, allegando un documento comprovante tale disponibilità.

Descrizione modalità di coinvolgimento dei giardini storici e delle imprese	
--	--

Giardini storici/Imprese disponibili ad accogliere i partecipanti in tirocinio curriculare	
---	--

9. Eventuali soggetti delegati:

Le informazioni sottostanti devono essere ripetute per ogni soggetto delegato

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo Sede Legale	
Importo	€

Contenuto dell'attività delegata (max 300) e progetto di riferimento:
Requisiti del soggetto (competenze e esperienze relative all'attività delegata) (max 300)
Motivazioni della delega e della scelta del soggetto delegato (max 300)

Totale importi attribuiti ai soggetti delegati	€
--	---

10. Risultati attesi:

Utilizzare il prospetto sottostante per stabilire un valore obiettivo (target) associato all'indicatore di efficacia occupazionale, vale a dire al numero di partecipanti al l'operazione che si ritiene possano trovare un lavoro entro i 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento.

Il riquadro posto in calce al prospetto va utilizzato per chiarire le modalità che saranno utilizzate per la misurazione dell'efficacia occupazionale (max. 2.000 caratteri).

Indicatore	Target (valore assoluto)
Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	

11. Principio di pari opportunità e non discriminazione:

Con riferimento a quanto riportato nel punto 15 dell'Avviso, descrivere brevemente in che modo l'operazione contribuisce alla presa in conto del principio della promozione di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione (max. 1.000 caratteri)

12. Principio di sviluppo sostenibile:

Con riferimento a quanto riportato nel punto 15 dell'Avviso, descrivere brevemente in che modo l'operazione contribuisce alla presa in conto del principio dello sviluppo sostenibile (max. 1.000 caratteri)

13. Tematiche secondarie del FSE+:

Specificare se l'operazione contribuisce al raggiungimento delle tematiche secondarie collegate del PR FSE+ 2021-2027 indicate nella prima colonna da sinistra del prospetto e, se del caso, motivare brevemente la risposta (max. 500 caratteri per tema)

Tema secondario	Contributo	Motivazioni
n. 1. Economia verde	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	
n. 10. Sfide del semestre europeo	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

SEZIONE B – PIANO FINANZIARIO

14. Prospetto per calcolo mediante UCS

	Importo UCS	Unità a cui si applica l'UCS	N° unità	Importo complessivo (euro)
1	€ 122,90	Ora / formazione (fascia B)	n. ore (.....)	-----
2	€ 76,80	Ora / tirocinio curriculare (fascia C)	n. ore (.....)	-----
3	€ 0,84	Ora / Destinatario	n. destinatari (da un minimo di 10 a un massimo 15)*n. ore	-----
			TOT.	

.....

SEZIONE C – NOTE DI ACCOMPAGNAMENTO

15. Note ed osservazioni

Utilizzare il riquadro sottostante, eventualmente fino ad un massimo di 20.000 caratteri, per mettere in luce ulteriori aspetti relativi all'attuazione dell'operazione e, più in generale, al dossier di candidatura che non è stato possibile descrivere nei campi testo e/o nelle tabelle. (Facoltativo).

SEZIONE D – FIRMA

16. Firma

Nome del firmatario³ (in caratteri leggibili):

Firma autografa⁴:

e timbro ufficiale:

Data:

³ Rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato, come risultante da relativo atto di delega da allegarsi al presente formulario di domanda.

⁴ Firma autografa corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Liguria

Allegato A1

PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritta/o

_____ ,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante di

_____ ,
con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

in qualità di

- Soggetto esecutore proponente in forma singola
- Soggetto esecutore proponente, in qualità di capofila del raggruppamento (ATI/ATS)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le attività oggetto della candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 1: "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3: "Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della candidatura;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di candidatura, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
15. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
16. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Liguria

Allegato A2

Il sottoscritto..... nato a il..... residente in

Via....., in qualità di..... (Legale Rappresentante/Procuratore)

[] dell'organismo formativo _____

con Sede Legale in
P.IVA/CF..... in qualità di soggetto proponente / soggetto esecutore dell'operazione _____

DICHIARA

che i titolari, amministratori, soci e dipendenti dei soggetti affidatari di parte dell'attività dell'operazione non sono riconducibili in nessun modo al soggetto proponente / soggetto esecutore.

Data.....

Il Dichiarante
(Firma del legale rappresentante)

Tale dichiarazione prodotta, in caso di raggruppamento/partenariato, da ogni componente dello stesso, deve essere presentata congiuntamente alla proposta progettuale ed anche in caso di variazione dell'affidamento a terzi durante la fase di esecuzione dell'attività.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Liguria

Allegato A3

Modello di dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento (ATI/ATS)

I sottoscritti

1. **II/La Sig./a** _____ Nato/a a _____ il
_____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____
Prov ____ Codice fiscale _____ rappresentante legale di
_____, Soggetto capofila del raggruppamento,

2. **II/La Sig./a** _____ Nato/a a _____ il
_____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____
Prov ____ Codice fiscale _____ rappresentante legale di
_____, Soggetto partner del raggruppamento;

3. **II/La Sig./a** _____ Nato/a a _____ il
_____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____
Prov ____ Codice fiscale _____ rappresentante legale di
_____, Soggetto partner del raggruppamento;

4. **II/La Sig./a** _____ Nato/a a _____ il
_____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____
Prov ____ Codice fiscale _____ rappresentante legale di
_____, Soggetto partner del raggruppamento;

5. **II/La Sig./a** _____ Nato/a a _____ il
_____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____

Prov _____ Codice fiscale _____ rappresentante legale di _____, Soggetto partner del raggruppamento;

6. **Il/La Sig./a** _____ Nato/a a _____ il _____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____ rappresentante legale di _____, Soggetto partner del raggruppamento.

PREMESSO

- che Regione Liguria ha pubblicato in data _____ l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la figura professionale di "TECNICO/A DELL'ANALISI DI PROGETTI, DELLA REALIZZAZIONE, CURA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DELLA CONSERVAZIONE, RESTAURO E RECUPERO DI GIARDINI E PARCHI STORICI (GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI)" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1: "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3: "Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e a valere sul PR FSE+ Priorità 2 Istruzione e formazione, Obiettivo specifico 4.7 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ (in seguito indicato solo come "Avviso");
- che, ai sensi del punto 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare candidature Soggetti esecutori in forma aggregata (ATI/ATS) già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento e a formalizzare tale costituzione entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione all'attuazione degli interventi.

DICHIARANO

l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione della candidatura presentata, in _____ (*indicare forma associativa ATI/ATS*) che sarà formalizzata entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione dell'operazione.

A TAL FINE SI IMPEGNANO A:

1. formalizzare il raggruppamento entro i termini indicati;
2. indicare, nell'atto costitutivo, il ruolo, le attività e la quota finanziaria di competenza di ciascun soggetto partecipante alla realizzazione del progetto nonché l'indicazione delle cause di scioglimento;

3. indicare quale futuro Capofila del raggruppamento, (Denominazione Soggetto) _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dal punto 5 dell'Avviso;
4. conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intero raggruppamento nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore.

Luogo e Data _____

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	TIMBRO E FIRMA

(aggiungere altre caselle se necessario)

Luogo e data

Nominativo e firma



Allegato A4

Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445⁵)

Pena l'inammissibilità della candidatura, ogni Soggetto proponente sia in forma singola sia in forma aggregata (ATI/ATS) e, nel caso di raggruppamenti, sia il Soggetto capofila che il partner, è tenuto alla compilazione della seguente dichiarazione.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____

via _____

legale rappresentante⁶ di in qualità di:

(barrare solamente la tipologia pertinente)

- Soggetto esecutore proponente in forma singola;
- Soggetto esecutore proponente, in qualità di Capofila del raggruppamento;
- Soggetto esecutore proponente, in qualità di Partner del raggruppamento;

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

⁵ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo PEC oppure a mezzo posta

⁶ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

- ❑ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ❑ di non avere in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte;
- ❑ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ❑ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- ❑ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- ❑ di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
- ❑ di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

Data,

Firma e timbro
(allegare copia documento identità)

Dichiara, altresì, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii "Codice della Privacy" di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data) _____

Il Dichiarante _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Liguria

Allegato A5

Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.liguria.it

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 e nei Reg. (UE) 2021/1060 e Reg. (UE) 2021/1057.

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori dell'attività di formazione professionale per "Giardiniere d'Arte".

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto Avviso.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

In aggiunta, ai sensi dell'art. 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Tali banche dati saranno inoltre utilizzate dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzi.

3. Soggetti del trattamento

Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova è il **Titolare del trattamento**⁷ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive,

⁷ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

contabili-amministrative e di verifica (es. ANPAL, MEF-IGRUE, Istituti di credito, Autorità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 “Tutela degli interessi finanziari dell’Unione”

Paragrafo 2) lett d)

“ai fini dell’audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull’utilizzo dei fondi in relazione a misure per l’attuazione di riforme e progetti di investimento nell’ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell’appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un’amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell’Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell’articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l’attuazione di riforme e progetti di investimento nell’ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l’importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l’indicazione dell’importo dei fondi erogati nell’ambito del dispositivo e di altri fondi dell’Unione”*

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell’utilizzo dei fondi in relazione all’attuazione degli accordi di cui all’articolo 15, paragrafo 2, e all’articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all’articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell’ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all’articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l’eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l’Amministrazione (es. in fase di gestione dell’attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell’articolo 2-sexies del Codice privacy, nell’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell’esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell’esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all’attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l’interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

- m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D. Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un *alert* generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Liguria.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽⁸⁾

⁸ Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2022-AC-1122

Data: 20/10/2022

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento relative alla formazione della figura professionale "GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI" da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 1 -Componente 3 -Misura 2 - Investimento 2.3 e dal PR FSE+ Priorità 2 Istruzione e formazione, Obiettivo specifico 4.7 Prenotazione impegno euro 681.400,00 - accertamento di euro 65.600,00.

Si certifica che con atto interno numero **2090** nell'esercizio **2022** in data **21/10/2022** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2022	10096;10097;10098;10099

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2022	5687;5688

Data di approvazione:

21/10/2022

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-1122

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		24/10/2022 15:35
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		24/10/2022 10:23
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		21/10/2022 15:17
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		20/10/2022 16:00
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BUFALINI		20/10/2022 09:46
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paolo BUFALINI		20/10/2022 09:46

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria